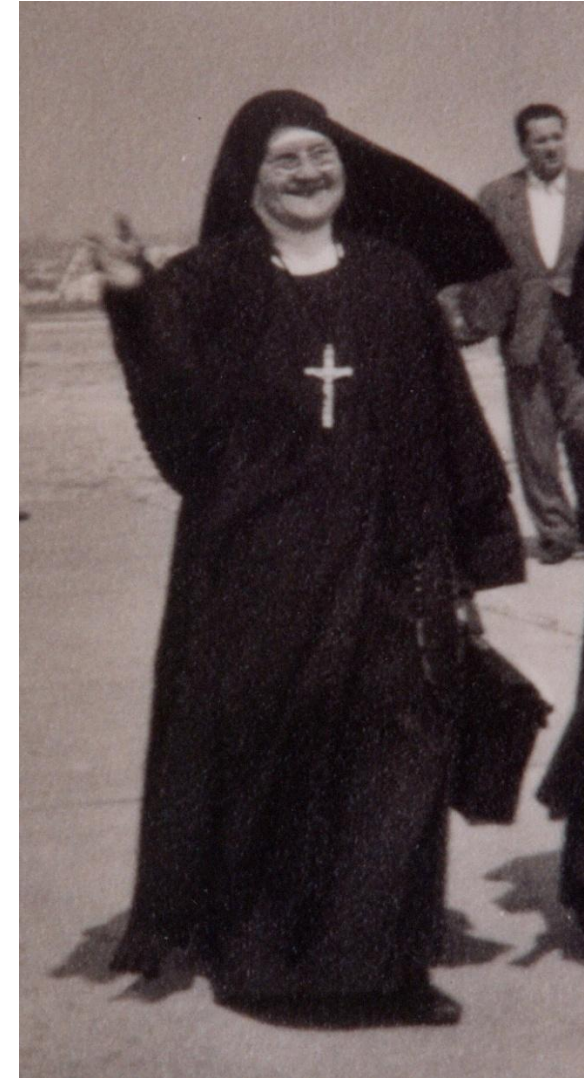


## Preghiera

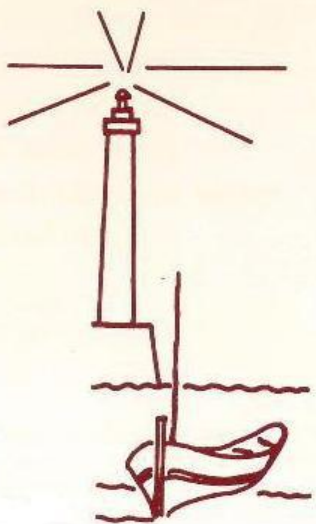
Santissima Trinità  
Padre, Figlio e Spirito Santo,  
Ti ringraziamo  
per aver colmato dei Tuoi santi doni  
Sr. Maria della Croce,  
testimone esemplare  
nella pratica quotidiana  
di un'esistenza interamente votata  
all'amore Tuo e dei fratelli.  
Apri le nostre menti e i nostri cuori  
all'accoglienza della sua testimonianza  
di configurazione a Cristo Crocifisso.  
Donaci di imitarne le virtù  
e di vederla, un giorno,  
glorificata dalla Chiesa,  
quale modello di servizio e di umiltà  
per tutti. Amen.

*Con approvazione ecclesiastica  
† Salvatore Di Cristina - Vicario Generale  
Palermo, 06 agosto 2004*

Per notizie, biografia e materiale vario rivolgersi a:  
CURIA GENERALIZIA - SUORE ORSOLINE DEL SS. CROCIFISSO  
Via Villa Sofia, 9 - 90146 Palermo  
Tel. 091 526403 - Fax 091 517849



*Suor Maria della Croce  
donna in cammino*



*Le cose belle non possono morire,  
non devono e non è opportuno lasciarle  
morire!*

La scoperta più importante che ha fatto Sr. Maria della Croce Di Gregorio nella sua vita è che, per essere felici e vivere bene, occorre seguire il comandamento più grande che ci ha insegnato Gesù: *“Ama il prossimo tuo come te stesso”*.

Siamo fatti per donarci agli altri: per andare... per amare... per servire...;

questa è la vera, intima e più profonda natura di Sr. Maria!!!

Il «*Vieni*» e «*seguimi*» ha coinvolto Sr. Maria a mettersi in cammino, a diventare via che conduce a **Cristo**, via che porta a «la Via».

All'interno dell'intero percorso di sequela di Sr. Maria della Croce il primo atteggiamento è quello dell'ascolto, un ascolto che diventa vita e invita a mettersi in cammino: *“Vieni e seguimi”*.

Nella Parola di Dio appare costantemente questo dinamismo di “uscita” che Dio vuole provocare nei credenti. Abramo accettò la chiamata a partire verso una terra nuova (*Gen 12,1-3*).

Alla radice di ogni vocazione c'è questo momento fondamentale dell'esperienza di fede: abbandonare, come Abramo, la propria terra mettendosi in cammino con fiducia sapendo che Dio indicherà la strada verso la nuova terra.

E' camminando che si apre il cammino!

Sr. Maria è una maestra itinerante che va incontro alle persone con le quali dialoga, propone, entra nel profondo del cuore, creando uno spazio sacro, dove l'altro si può definire e riconoscere.

Per toccare il Dio vivo, per entrare nelle piaghe di Gesù, per Sr. Maria è sufficiente uscire, andare, camminare, anche senza sapere bene dove si deve andare, ma fiduciosa che il cammino si apre con il procedere dei passi. *“La tua parola è . . .una luce al mio cammino”* Sl 118,105.

Aprire il cuore ai bisogni di chi ci sta accanto ci permette di scoprire anche i poveri di casa nostra, quelli della "porta accanto", dei quali spesso conosciamo appena il nome, senza accorgerci dei loro reali bisogni che molto spesso vanno oltre la richiesta di aiuto materiale.

Per incontrare il Dio vivo è necessario baciare con tenerezza le piaghe di Gesù nei nostri fratelli affamati, poveri, malati, e sicuramente avremo la grazia di adorare il Dio vivo. Tramite essi Suor Maria della Croce ha scoperto la forza di mettersi in cammino nascosta dentro di sé, ha scoperto le mille risorse che nemmeno sapeva di avere.

Nel rivivere il 41° anniversario della dipartita di Suor Maria della Croce Di Gregorio (20 novembre 1976) facciamo memoria del suo grande essere donna del cammino, instancabile e protesa sempre verso avanti, “donna con il futuro nelle ossa” come l'ha definita S. Ecc. Mons. La Piana .

*“Che il Signore ci dia a tutti la grazia del coraggio di metterci sempre in cammino, per cercare il volto del Signore, quel volto che un giorno vedremo, ma che qui, sulla Terra, dobbiamo cercare”*.

